

FEDERAZIONE AUTISTI OPERAI - SLAI PROLCOBAS



KOINE' GLI AUTISTI CONTRO I LICENZIAMENTI E LA TRUFFA DEL ACCORDO DI FORFETTIZZAZIONE PRIMA DEL PASSAGGIO DI RAMO D'AZIENDA. SCIOPERO MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO

Sin dal 2 gennaio 2017 cinque lavoratori della Koiné spa di Madone, alcuni di quelle decine che hanno impugnato per nullità la procedura di separazione di ramo d'azienda illegittimamente sottoscritta da Cgil-Cisl-Uil a novembre scorso, e che si rifiutano di passare sotto le dipendenze di Koiné Transport srl di Levate, si sono presentati presso la sede di Koiné spa e non presso quella, nuova, di Koiné Transport srl.

Il 6 febbraio questi 5 autisti sono stati licenziati da Koiné Transport srl.

Il 28 febbraio in occasione dello sciopero da noi indetto contro i licenziamenti, si svolgerà a Bergamo una assemblea degli autisti di Federazione Autisti Operai della Koiné Transport e Koiné spa (circa 40) insieme ai legali che condurranno in Tribunale e poi probabilmente sino in appello, e dovesse servire, in Cassazione e Cedu, le procedure di licenziamento e di passaggio di ramo d'azienda.

Questa "separazione di ramo d'azienda" è solo l'ultimo atto con cui Koiné spa, dopo anni ed anni di proteste dei lavoratori, ha dissolto il patrimonio aziendale degli autisti con decine e decine di licenziamenti disciplinari, con induzione alle dimissioni, con la chiusura delle sedi periferiche di Calenzano (FI), azionata con illegittima procedura di mobilità da noi denunciata nel 2015, nonché di Fiumicino (RM), Cepina, San Giorgio in Bosco (PD). Tutte queste chiusure hanno in realtà fatto da copertura, con la complicità dei confederali, al passaggio degli appalti a terze ditte ove esistono retribuzioni inferiori e comunque gestite da contratti di forfettizzazione, che in Koiné spa la stessa Azienda aveva rifiutato di applicare sin dal 2011.

Goisis, Trilem, Kairos, Bianchi, Panarella, ed altre aziende, hanno come oggi Koiné Transport, ricevuto il lavoro da Koiné spa, che a sua volta prende l'appalto di gestione e distribuzione da San Pellegrino Nestlé, oltre ad altri lavori di tipo internazionale (settore aereo ecc.).

La decisione di Koiné spa viene da lontano, e apre inquietanti interrogativi sulla funzione dei sindacati confederali.

Tra l'altro nella lettera di comunicazione ai dipendenti autisti li si informa di decisioni prese da Cgil-Cisl-Uil contro l'opinione dei lavoratori interessati alla procedura presenti alla assemblea che era stata fatta per consultazione, e li si informa che viene adottato un ccnl (3-12-2017) nemmeno ancora ratificato definitivamente dai confederali stessi che lo hanno sottoscritto.

Ricordiamo che questi argomenti oltre che delle ns segnalazioni all'INPS dal 2015 in poi fatte in varie città, sono stati oggetto del nostro esposto denuncia del 29-12-2017 presentato alla Procura di Roma.

Questo oggi non è più una novità, le farse di Koiné e del referendum del contratto aziendale Autamarocchi, sono servite da "prove generali" per la truffa da noi denunciata dell'accordo del CCNL del 3 dicembre 2017, che ora Cgil-Cisl-Uil, con le loro assemblee che hanno visto la partecipazione di meno del 5% degli interessati al contratto, vorrebbero imporre ai lavoratori.

La lotta per la autentica democrazia e libertà è imprescindibile dal movimento dei lavoratori. Chi se lo volesse dimenticare, in tempi di campagna elettorale, se ne assume ogni responsabilità.

Coordinamento nazionale Federazione Autisti Operai (Fao-Cobas)